



---

# CAMMINIAMO INSIEME

---

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVII, n. 40, 13 dicembre 2020

III Domenica di Avvento - B

---

## ***GIOVANNI BATTISTA IL TESTIMONE DELLA LUCE***

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia. Giovanni è il "martire" della luce, testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte. Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai.

Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete. Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme al Giordano, una commissione d'inchiesta istituzionale, venuta non per capire ma per coglierlo in fallo: Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Chi sei? Perché battezzati? Sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, lo fa con risposte sempre più brevi: anziché replicare "io sono" preferisce dire "io non sono". Si toglie di dosso immagini gratificanti, prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli.

Locuste, miele selvatico, una pelle di cammello, quell'uomo roccioso e selvatico, di poche parole, non vanta nessun merito, è l'esatto contrario di un pallone gonfiato, come capita così di frequente sulle nostre scene. Risponde non per addizione di meriti, titoli, competenze, ma per sottrazione: e ci indica così il cammino verso l'essenziale. Non si è profeti per accumulo, ma per spoliamento.

Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti. Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca.

La voce rigorosa del profeta ci denuda: io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. Ciò che mi fa umano è il divino in me; lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un ruscello. Io non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più. «Chi sei tu?». Io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: Voi siete luce! Luce del mondo.

*Ermes Ronchi*

---

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27C0890436291051001001344

---

---

## SANTE MESSE

---

### Sabato 12, B.V. Maria di Guadalupe

Ore 18.00 + suor Luigina  
+ Pasquale e Caterina Pericolo Maino  
+ Mario e Italia Mozzon

### Domenica 13, III di Avvento

Ore 9.00 + Aldo Favaro e def. fam. Favaro  
+ Def. fam. Geo  
+ Alberto-Elisa Moretto  
+ Def. Soncin-Moretto

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

### Lunedì 14, s. Giovanni della Croce

Ore 18.00

### Martedì 15, s. Valeriano

Ore 18.00

### Mercoledì 16, s. Adelaide

Ore 18.00 + Giovanni Miolli  
+ Elide Miolli  
+ Umberto e Mariaanna

### Giovedì 17, s. Lazzaro

Ore 8.00 + Liana e Santino  
+ Benvenuto Buttò  
+ Paola e Werther

### Venerdì 18, s. Graziano

Ore 18.00 + Fam. Favaro Angelo

### Sabato 19, s. Anastasio I

Ore 18.00 + Giovanni e Carla Cordani

### Domenica 20, IV di Avvento

Ore 9.00 + Fam. Colusso - Fava Mario  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

---

## DIRETTA TV e STREAMING

---

In questo tempo di emergenza sanitaria continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva delle 9.00**, attraverso Media24 al canale 606 o 97 e la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

---

## FUNERALI

---

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa serale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

---

## APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

---

- 14 e 15 dicembre:

Rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.40

- 16-17-18 e 21-22-23 dicembre:

NOVENA DI NATALE, alle ore 17.15

**Confessioni:** ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

**Rinnovamento nello Spirito:**

ogni lunedì alle ore 20.15.

---

## CATECHISMO

---

Data la situazione dei contagi nel nostro comune abbiamo sospeso l'incontro di catechesi in presenza. Non abbiamo però rinunciato a camminare insieme.

Ogni mercoledì i genitori dei **bambini della primaria** riceveranno via WhatsApp una proposta di attività da vivere con i loro figli; i **ragazzi delle medie** cammineranno invece attraverso una piccola proposta quotidiana via WhatsApp. Il sabato verranno inviati degli spunti per prepararsi alla domenica. Rimane poi centrale l'appuntamento domenicale della **missa**.

---

## SPORTELLO CARITÀ

---

In canonica il **martedì** dalle **9.00** alle **11.30** per le borse spesa e i buoni d'acquisto.

---

## PER DOMENICA PROSSIMA...

Segno di carità:

**cancelleria** per i bambini

Messa 18.00 (sabato): anima **3 media**

Messa 11.00: anima **4 elementare**

---

## DEFUNTI

7 dicembre: **Catto Benvenuto**, di anni 78

7 dicembre: **Artino Giuseppe**, di anni 63

Affidiamo questi nostri fratelli alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alle famiglie.

## Comunità in cammino: *cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

### RIUNIONE DEI CONSIGLI PARROCCHIALI

Mercoledì 9 dicembre, in chiesa si sono ritrovati i membri del Consiglio pastorale, del consiglio per gli affari economici e i vari operatori pastorali e volontari. L'incontro è iniziato con la preghiera e la lettura di un passaggio della lettera pastorale del nostro vescovo, che invita in questo tempo particolare alla cura delle relazioni. Abbiamo continuato soffermandoci sull'avvio dell'Avvento e deciso insieme come vivere i prossimi appuntamenti comunitari del Natale. A seguire è stato approfondito il programma di eventi per la prossima estate, discusso il tema conduttore ("Sognare per abbracciare l'orizzonte") e analizzate le prime conferme sul calendario delle proposte. Infine è stato trattato l'argomento della lettera di Natale, che vedrà l'intervento dei vari ambiti pastorali per far memoria di quanto abbiamo vissuto in questo anno tutto particolare.

### SPORTELLO DELLA CARITÀ

Continuano i segni belli di generosità all'interno della nostra comunità. Insieme alla risposta molto positiva riguardo ai beni di prima necessità portati di domenica in domenica, alla generosità di alcuni negozi, all'integrazione fatta dai Lions per quel che mancava allo sportello della carità, ai buoni spesa dell'Eurospar, anche Bibione Thermae questa settimana ha consegnato alla parrocchia per le famiglie in difficoltà, 42 buoni spesa del valore di €50 da consumare ai supermercati Winner.

## FAMIGLIA ... RACCOLTA NELLA LUCE...

### PREGHIERA

*da recitare al pranzo domenicale o in un pasto in cui si è riuniti tutti insieme*

Signore,  
aiutaci a tenere gli occhi ben aperti sull'essenziale della vita,  
sul tuo amore per ogni creatura.  
Non permettere che possiamo credere vere  
le maschere che spesso indossiamo  
per nascondere le nostre fragilità.  
Guidaci, sull'esempio di Giovanni Battista,  
ad aprire i nostri cuori  
per cercare sempre la luce,  
la Tua presenza nel mondo,  
rendendoci testimoni autentici.



... PER DARE  
TESTIMONIANZA  
ALLA LUCE...

### SEGNO

*Illuminiamoci l'un l'altro  
scrivendo su un post-it  
una qualità  
che riconosciamo  
nei nostri familiari  
e appendiamola  
sul frigo.*

## Comunità in cammino: *gli appuntamenti che ci attendono...*

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

### VISITA AGLI AMMALATI E ANZIANI DELLA COMUNITÀ

Nella settimana dal **14 al 19 dicembre** don Enrico visiterà gli ammalati e gli anziani della nostra comunità per la confessione e la comunione in vista del Natale. Purtroppo non sarà possibile andare a trovare i nostri anziani che sono ospiti delle varie case di riposo.

### INCONTRO FORMATIVO DEI CATECHISTI DELL'UNITÀ PASTORALE

**Lunedì 14** dicembre alle 20.30, incontro online di formazione per i catechisti proposto dal dott. Andrea Neri.

### NOVENA DI NATALE

I giorni vicini al Natale saremo invitati a prepararci al meglio all'appuntamento della nascita di Gesù con un cammino a tappe chiamato **Novena**. Ritrovo in chiesa dalle 17.15 alle 17.50. Sarà animata dai ragazzi secondo questo ordine:

16 dicembre: <b>1 e 2 elem.</b>	18 dicembre: <b>4 elem.</b>	22 dicembre: <b>1 media</b>
17 dicembre: <b>3 elem.</b>	21 dicembre: <b>5 elem.</b>	23 dicembre: <b>2 media</b>

### ANIMAZIONE SANTA MESSA DOMENICALE

Sabato 19: ore 18.00 -> **3 media**;      Domenica 20: ore 11.00 -> **4 elem**

### CELEBRAZIONI PENITENZIALI

15 dicembre: ragazzi **1-2 media** alle ore 15.30; bambini **4-5 elem.** alle ore 16.15;

21 dicembre: Adolescenti, giovani, adulti alle ore 20.00.

24 dicembre: disponibilità confessori dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

### CELEBRAZIONI di NATALE

24 dicembre ore **18.00** Messa della Vigilia; ore **20.00** Messa della Notte.

25 dicembre: ore **9.00** Messa dell'Aurora; ore **11.00** e ore **18.00** Messa del Giorno.

**Facciamo in modo di distribuirci al meglio tra le varie celebrazioni perché la capienza della chiesa non può superare le 200 persone.**

Sabato 26 dicembre, Santo Stefano: Messe alle ore **9.00** e **11.00**.

Domenica 27 dicembre, Santa Famiglia: Messe alle ore **9.00** e **11.00**.

## RACCOLTI NELLA LUCE *Le proposte del cammino di Avvento*

### GESTO DI CARITÀ

3ª domenica di Avvento (13 dic.): **prodotti alimentari** per festeggiare il Natale;

4ª domenica di Avvento (20 dicembre): **cancelleria** per i bambini.

### PREGHIERA IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino, e i gruppi WhatsApp verrà inviata una **preghiera** da recitare prima del pasto domenicale accompagnata da un piccolo **segno/gesto**.

### CAMMINO ADOLESCENTI & GIOVANI

Nei canali della pastorale giovanile diocesana agli adolescenti e ai giovani è offerta la proposta #DACHEPARTESTAI: Instagram "Giovani\_ConcordiaPN", pagina Facebook: "Pastorale Giovanile ConcordiaPordenone".

**CONCORSO PRESEPI** in chiesa e **MERCATINO TORTE** sotto il portico dell'oratorio.

## ANNO DI SAN GIUSEPPE

nel 150° della proclamazione a patrono della Chiesa

Papa Francesco ha indetto un Anno speciale di San Giuseppe, nel giorno in cui ricorrono i 150 anni del Decreto Quemadmodum Deus, con il quale il Beato Pio IX dichiarò **San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica**. *“Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco - si legge nel decreto del Vaticano - ha stabilito che, dalla data odierna, anniversario del Decreto di proclamazione nonché giorno sacro alla Beata Vergine Immacolata e Sposa del castissimo Giuseppe, fino all'8 dicembre 2021, sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe”.*

### LETTERA APOSTOLICA *PATRIS CORDE* di PAPA FRANCESCO

Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti e quattro i Vangeli «*il figlio di Giuseppe*».[1]

I due Evangelisti che hanno posto in rilievo la sua figura, Matteo e Luca, raccontano poco, ma a sufficienza per far capire che tipo di padre egli fosse e la missione affidatagli dalla Provvidenza.

Sappiamo che egli era un umile falegname (cfr *Mt* 13,55), promesso sposo di Maria (cfr *Mt* 1,18; *Lc* 1,27); un «uomo giusto» (*Mt* 1,19), sempre pronto a eseguire la volontà di Dio manifestata nella sua Legge (cfr *Lc* 2,22.27.39) e mediante ben quattro sogni (cfr *Mt* 1,20; 2,13.19.22). Dopo un lungo e faticoso viaggio da Nazaret a Betlemme, vide nascere il Messia in una stalla, perché altrove «non c'era posto per loro» (*Lc* 2,7). Fu testimone dell'adorazione dei pastori (cfr *Lc* 2,8-20) e dei Magi (cfr *Mt* 2,1-12), che rappresentavano rispettivamente il popolo d'Israele e i popoli pagani. Ebbe il coraggio di assumere la paternità legale di Gesù, a cui impose il nome rivelato dall'Angelo: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (*Mt* 1,21). Come è noto, dare un nome a una persona o a una cosa presso i popoli antichi significava conseguire l'appartenenza, come fece Adamo nel racconto della Genesi (cfr 2,19-20).

Nel Tempio, quaranta giorni dopo la nascita, insieme alla madre Giuseppe offrì il Bambino al Signore e ascoltò sorpreso la profezia che Simeone fece nei confronti di Gesù e di Maria (cfr *Lc* 2,22-35). Per difendere Gesù da Erode, soggiornò da straniero in Egitto (cfr *Mt* 2,13-18). Ritornato in patria, visse nel nascondimento del piccolo e sconosciuto villaggio di Nazaret in Galilea - da dove, si diceva, “non sorge nessun profeta” e “non può mai venire qualcosa di buono” (cfr *Gv* 7,52; 1,46) -, lontano da Betlemme, sua città natale, e da Gerusalemme, dove sorgeva il Tempio. Quando, proprio durante un pellegrinaggio a Gerusalemme, smarrirono Gesù dodicenne, lui e Maria lo cercarono angosciati e lo ritrovarono nel Tempio mentre discuteva con i dottori della Legge (cfr *Lc* 2,41-50).

Dopo Maria, Madre di Dio, nessun Santo occupa tanto spazio nel Magistero pontificio quanto Giuseppe, suo sposo. I miei Predecessori hanno approfondito il messaggio racchiuso nei pochi dati tramandati dai Vangeli per evidenziare maggiormente il suo ruolo centrale nella storia della salvezza: il Beato Pio IX lo ha dichiarato «Patrono della Chiesa Cattolica»,[2] il Venerabile Pio XII lo ha presentato quale “Patrono dei lavoratori”[3] e San Giovanni Paolo II come «Custode del Redentore».[4] Il popolo lo invoca come «patrono della buona morte».[5]

*continua...*

## LA MENSA DELL'EUCARISTIA

### 4. La presentazione dei doni e la preghiera eucaristica

“Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore.” (At 2,44-46)



“Prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: “Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me”. E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi”. (Lc 22,19-20)



*Pregate, fratelli e sorelle, perché portando all'altare  
la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire  
il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.*

*Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre  
onnipotente nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.*

#### LE MANI

Alzare le mani è uno degli atteggiamenti più antichi della preghiera, presente, con alcune varianti, in molte religioni, tanto da essere considerato il gesto spontaneo dell'orante.

L'elevazione delle mani esprime la ricerca di Dio, mostra il suo desiderio di incontrarlo; può manifestare anche il desiderio di essere assimilato a Cristo, alla sua passione, morte e risurrezione. L'estensione orizzontale delle mani al momento della consacrazione è invece l'invocazione dello Spirito Santo perché trasformi il pane e il vino in corpo e sangue di Cristo.



## Comunità che celebra

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SULLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

### OSANNA

È una parola ebraica che vuol dire “salvaci”. È nello stesso tempo un’acclamazione e una invocazione.



### MISTERO DELLA FEDE

Mistero: non qualcosa di oscuro e impenetrabile ma una realtà troppo grande per poter essere compresa totalmente, un gesto troppo carico di significato per poter precisarlo e definirlo in ogni suo aspetto.

Mistero della fede: solo la fede permette di cogliere il senso profondo e realizza una capacità nuova di entrare nel mistero. Solo la fede, una fiducia in Gesù, sostenuta dall’amore per lui, raggiunge il cuore di questo rito. Viene in mente al proposito quello che dice Agostino: «Di ogni cosa, Signore, si deve dire che non la possiamo amare se non la conosciamo. Ma di te si deve dire anche il contrario, e cioè che non ti possiamo conoscere se non ti amiamo». Mistero della fede! Un grido lanciato all’assemblea che risponde dichiarando ciò che significa per lei quel gesto appena ripetuto. Ma non è una semplice dichiarazione: è una preghiera, diretta, rivolta a Gesù.

### I CERI



Sono posti sull’altare o attorno ad esso come segno di Cristo: come la cera consumandosi da luce, egli offre la sua vita per la nostra salvezza. Essi ci ricordano anche la nostra missione che è quella di essere luce del mondo.

### L’ALTARE

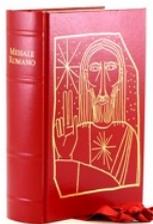
È un tavolo o una mensa posta al centro dell’attenzione dell’assemblea come luogo dell’offerta e del sacrificio dove Gesù offre a tutti gli uomini il suo amore e la sua vita attraverso il pane e il vino. L’altare è anche mensa della condivisione per fare comunione con lo stesso pane che è Cristo.



### IN GINOCCHIO



È un gesto di preghiera antichissimo nel quale si esprime la piccolezza dell’uomo dinanzi alla grandezza di Dio. È un gesto quindi di adorazione ed è un segno grande di amore, pieno di riverenza e di gratitudine. È gesto inoltre di penitenza per chiedere perdono.



## Il nuovo MESSALE ROMANO

*In uso nelle diocesi del Triveneto dalla I domenica di Avvento*

## VARIAZIONI DELLE RISPOSTE DELL'ASSEMBLEA



### ATTO PENITENZIALE

*Quando si usa il "Confesso" si dice:*

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,  
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre Vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Si darà quindi priorità alla formula greca **Kyrie/Christe, eléison**, per riscoprire una delle espressioni che nella liturgia si è mantenuta nella lingua originale greca come per l'"amen" e l'"alleluia" in lingua ebraica.*

### GLORIA

*Modifica introdotta all'inizio dell'inno:*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore.**

### PADRE NOSTRO

*Modifica della preghiera sulla base del testo presente nella traduzione della Bibbia CEI del 2008*

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e **non abbandonarci alla** tentazione, ma liberaci dal male.

### RITI DI COMUNIONE

*L'invito del sacerdote alla comunione, a cui l'assemblea risponde con "O Signore, non sono degno..."  
è stato risistemato per essere più fedele al testo biblico (cf. Ap 19,9).*

*Sacerdote: **Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.***

***Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.***

*Assemblea: **O Signore non sono degno di...***